

Don Ngala, congolese, passa da San Leonardo a Vigatto. E don Rahal, siriano, va a Calestano

■ Nuove nomine in diocesi. Il vescovo Enrico Solmi ha assegnato una serie di incarichi a sacerdoti di origine straniera, operanti nella nostra diocesi.

In particolare, don Pawel Wolczynski (polacco) è stato nominato cappellano dell'ospedale Maggiore e incaricato dell'assistenza spirituale dei fedeli polacchi. Don Pawel ha 39 anni e da quasi dieci anni è il vice parroco di Colorno. Un altro sacerdote polacco, don Jaroslaw Wypchlo, di ora in avanti sarà il vicario par-

Il cappuccino rientra nella parrocchia del nosocomio dopo 12 anni a Piacenza

Padre Andrea Muccini torna all'ospedale di Parma

■ Si rinnova la famiglia dei Frati Minori Cappuccini dell'ospedale. Domenica 12 ottobre, durante la messa delle 11,30, farà il suo ingresso - in realtà si tratta di un ritorno - nella cappellania ospedaliera padre Andrea Muccini. Il frate ha trascorso circa 12 anni nel convento di Piacenza, che chiuderà i battenti dopo ben 400 anni. Padre Muccini in passato ha vissuto nella parrocchia di San Francesco D'Assisi, interna al nosocomio, per ben 13 anni, stringendo importanti legami con

la famiglia parmigiana. Durante la celebrazione verrà inoltre rivolto un caloroso saluto a padre Alberto Savello, attuale vicario e vice parroco della cappellania ospedaliera. Dopo aver trascorso oltre 10 anni a Parma, padre Savello sarà trasferito in un convento dei Cappuccini di Reggio Emilia.

«La famiglia dei Frati Minori Cappuccini dell'ospedale - dichiara padre Gianni Golinelli, superiore e parroco - rivolge un vivissimo ringraziamento a padre Savello che, nella sua decennale presenza, ha

dedicato gran parte delle proprie energie ai malati e all'azienda ospedaliera. Importante anche il ruolo svolto dal gruppo di preghiera di padre Pio di Santa Maria della Pace e al Rinascimento nello Spirito. Molti parmigiani in questi anni lo hanno conosciuto, apprezzando il suo prezioso servizio svolto nel silenzio e con abnegazione». Padre Golinelli rivolge quindi un saluto a padre Muccini, «che porterà fra noi la sua esperienza di vita». «Segue - Siamo certi che la sua pre-

cedote di origine siriana, a cui nelle scorse settimane è stata affidata la nuova parrocchia di Calestano. A San Polo di Torrile don Daniel Siliemi Bakelendhya sostituisce don Jaroslaw.

A queste nomine, legate all'attivazione del Nuovo assetto diocesano, ne seguiranno altre prossimamente. Questi trasferimenti arrivano a poche settimane di distanza da altre importanti nomine, che hanno riguardato numerose parrocchie della diocesi. In particolare, il 36enne don Sincero Mantelli è stato nominato parroco e moderatore della nuova parrocchia di Soragna. Don Mantelli prende il posto di don Mario Ghirardi, 63 anni, che lascia Soragna - dopo circa ventisei anni per guidare la parrocchia cittadina di Cristo Risorto (Via Venezia). L'attuale amministratore

DONAZIONE IL MEZZO, DONATO DAL MARITO MARCO CERUTI, È UN FIAT DUCATO ATTREZZATO PER LA RIANIMAZIONE

Un'ambulanza alla Cri in ricordo di Anna Burgio

Lozenzo Santorio

Il suo cuore grande e generoso continuerà a battere a Parma e per Parma. Ad un anno dalla scomparsa di Anna Ceruti Burgio, ieri mattina, nella sede della Croce Rossa, è stata inaugurata una nuova ambulanza che il marito di Anna, Marco Ceruti, ha donato alla Cri della nostra nostra città.

«È un Fiat Ducato - ha spiegato il funzionario Cri Pier Paolo Scarpino - attrezzato per l'emergenza e dotato di tutti i presidi di rianimazione avanzata». Un autentico gioiello per il primo soccorso che va ad allinearsi accanto alle altre 10 ambulanze, alle tre automediche, ai due pulmini,

ai due fuoristrada ed ai due autocarri in dotazione alla Croce Rossa parmigiana».

Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente provinciale della Cri Giuseppe Zammarchi il quale, nel ringraziare Marco Ceruti, ha sottolineato come la Croce Rossa, nella nostra città, sia un presidio importantissimo, non solo di pronto soccorso, ma anche di accoglienza grazie ai suoi volontari.

Claudio Malavasi, dirigente della Cri per l'Emilia-Romagna e la Lombardia, ha spiegato come Parma sia stata scelta come nuovo polo aggregante della Cri in regione e ha annunciato alcune campagne a favore dell'impiego dei defibrillatori per incrementare



Cri La simbolica consegna dell'ambulanza.

fare il numero di volontari.

Alla cerimonia, alla quale erano presenti molti amici e familiari di Anna Ceruti Burgio, volontari della Cri e dell'Assistenza Pubblica, hanno presenziato anche numerose autorità. Marco Vagnotti ha portato il saluto del sindaco, mentre il consigliere regionale Gabriele Ferrari, da sempre vicino al mondo del volontariato e della protezione civile, ha ribadito il proprio appoggio a quanti il volontariato lo interpretano con il loro lavoro giornaliero.

È stata quindi la volta degli onorevoli Patrizia Maestri e Giuseppe Romanini, di Maurizio Falzoi che ha portato il saluto dell'Ordine dei medici, di Attilio Ubaldi della Prefettura e di Paolo

lo Michiara, intervenuto a nome di «Mimus onlus». Era presente anche il tenente Giuseppe Sepe dei carabinieri. Don Matteo Visoli, nel portare il saluto del vescovo, ha benedetto il mezzo.

Sabato pomeriggio, al Circolo di Lettura, Anna Burgio è stata ricordata con un incontro nel corso del quale è stata presentata una plaketta con dieci sue poesie inedite impreziosite dai disegni del marito Marco. Ad illustrare la pubblicazione, e a sottolineare le doti umane ed intellettuali di Anna Burgio, «signora della cultura parmigiana», Giuseppe Marchetti, Isa Guastalla e Stefania Provinciali, mentre alcune poesie sono state declamate da Nicola Rossini e Raffaele Rinaldi. Infine è stato proiettato un video-ricordo di Anna, per anni collaboratrice della Gazzetta di Parma, per la regia di Italo Preti e con foto di Rossana Cagnoliati, curato dall'associazione «Mc Luc Culture». ♦